

Palazzo Madama il cuore nuovo dell'Unità d'Italia



Palazzo Madama

MARINA PAGLIERI

LA RICOSTRUZIONE della grande Aula del Senato, tra rivisitazioni storiche, percorsi multimediali e iniziative aperte alla partecipazione del pubblico. La creazione di un Giardino medievale negli spazi del fossato che circondano l'ex castello degli Acaja, con piante e specie vegetali antiche.

SEGUE A PAGINA XII



Dal Museo Torino al Senato questo è il cuore di Italia 150

(segue dalla prima di cronaca)

MARINA PAGLIERI

IL RESTYLING della facciata juvarriana, che si presenterà con l'intera superficie pulita e consolidata. La creazione infine del Museo Torino, ovvero il racconto virtuale e reale della città cui si potrà accedere anche dal web. Sono i quattro interventi previsti a Palazzo Madama per il 2011, in occasione del 150° anniversario dell'Unità, illustrati ieri mattina dall'assessore Fiorenzo Alfieri, dalla presidente di Torino Musei Giovanna Cattaneo Incisa e dalla direttrice Enrica Pagella, alla presenza dell'assessore regionale Michele Coppola e del vicepresidente di Fondazione Crt Giovanni Ferrero (con questi ultimi interventi, ovvero un milione e cen-

tomila euro per il giardino medievale e 500mila per il Senato, assommano a quasi 15 milioni i contributi della fondazione di via XX Settembre per il recupero e la valorizzazione dell'edificio e del suo museo).

Se Alfieri ha annunciato che «la Sala del Senato e il Museo Torino saranno inaugurati il 18 marzo dal presidente Napolitano, e sarà questo il primo atto subito dopo il discorso di apertura delle celebrazioni dei 150 anni, che si terrà al Teatro Regio», Pagella ha definito Palazzo Madama «un grande museo d'arte che torna a essere anche luogo di identità per la comunità cui appartiene, in cui il visitatore può fare del-

le esperienze, attraverso le quali può cambiare il modo di guardare al mondo».

Ecco allora che la Sala del Senato, che dal 1848 ospitò il Senato Subal-

pino, poi divenuto il primo Senato del Regno d'Italia, diventerà una sorta di laboratorio di educazione alla cittadinanza. In quell'aula ricostruita fedelmente in collaborazione con il Teatro Regio, con la grande cavea, i fondali scenografici e le atmosfere di allora, dal 17 marzo all'8 gennaio del 2012 saranno organizzati percorsi di visita, cicli di conferenze, giornate di studio che avranno come temi i grandi discorsi della democrazia, su cui si potrà dibattere anche in un sito web dedicato.

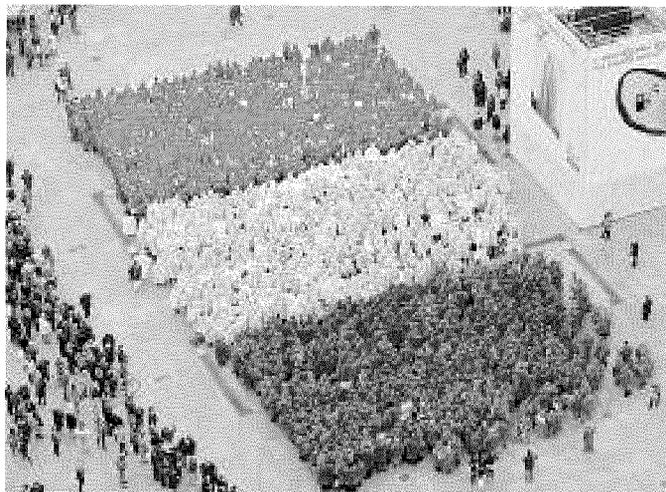
Se i ponteggi dalla facciata saranno tolti già dai primi giorni di gennaio (l'intervento è finanziato con 125 mila euro dalla Regione), si dovrà attendere la primavera avanzata per vedere completato il giardino medievale, dove si potranno ammi-

rare le fioriture di piante, essenze e varie specie vegetali già coltivate nel Quattrocento al tempo di Lodovico d'Acaja. Un progetto questo realizzato grazie ai numerosi documenti conservati, dalle carte d'archivio agli antichi dipinti, che descrivono le varie parti, dal «viridarium» all'orto, al giardino del principe.

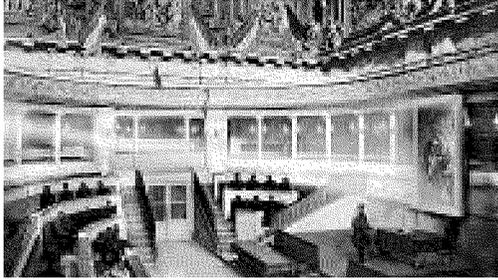
«Torino. Storia di una città» è infine il titolo dello spettacolo multivisivo che inaugurerà nella Corte di Palazzo Madama il Museo Torino, finanziato dalla Consulta (con 130 mila euro, come annunciato ieri dal presidente Lodovico Passerini d'Entrevès) e da Iren. «Un luogo virtuale che consente la conoscenza della città — l'ha definito il dirigente dei musei civici Daniele Jalla — in cui è la città stessa a divenire museo».

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Un giardino medievale correrà attorno a Palazzo Madama, con le piante dell'epoca



Il tricolore umano realizzato nel marzo scorso in piazza Castello



IL SENATO

L'Aula del Senato sarà ricostruita fedelmente grazie al finanziamento di 500 mila euro della Fondazione Crt



IL GIARDINO

Il giardino medievale intorno all'edificio dalla primavera ospiterà piante che risalgono al '400

Le novità di Palazzo Madama



LA FACCIATA

La facciata juvarriana è rimessa a nuovo grazie a pulitura e consolidamento finanziati dalla Regione



IL MUSEO TORINO

Nasce coi contributi di Consulta e Iren: racconto virtuale e reale della città dall'antichità a oggi, accessibile dal web